



COMUNE DI CASTELLANA GROTTES

Provincia di Bari

SETTORE II

**SICUREZZA SOCIALE - PUBBLICA ISTRUZIONE
BIBLIOTECHE - SPORT**

DETERMINAZIONE N. 3 del 22/01/2015

Raccolta Ufficiale

N. 104

Del 24/02/2015

OGGETTO: Approvazione protocollo d'intesa per l'avvio dello sportello territoriale dell'UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

IL RESPONSABILE

Premesso:

che con atto Deliberativo di G.C. n. 230 del 30/12/2014, esecutivo ai sensi di legge, l'Amministrazione Comunale ha disposto l'istituzione dello Sportello Territoriale dell'U.E.P.E. di Bari del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, consolidando la collaborazione tra il settore dei Servizi Sociali del Comune di Castellana Grotte e l'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria di Bari; **considerando che** l'azione dell'U.E.P.E. attraverso gli interventi di aiuto e controllo nei confronti dei condannati in esecuzione penale esterna, disposti dalla legge penitenziaria, si configura come intervento volto a garantire la sicurezza e la tutela della Comunità; **rilevato che**, il Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria – Ufficio Esecuzione Penale Esterna con nota del 11 settembre 2014, prot n. 3253 G.V.F. ha trasmesso una ipotesi di protocollo d'intesa per l'Istituzione del Servizio di Sportello Territoriale che potrà essere tenuto dagli operatori dell' U.E.P.E. presso questo Ente; **che** con Delibera n. 230/2014 è stato demandato al Responsabile del Settore II, la predisposizione gli ulteriori adempimenti gestionali ed in particolare la predisposizione del protocollo d'intesa per l'avvio dello sportello territoriale dell'U.E.P.E. considerata la proposta menzionata; **che** l'avvio del progetto "Sportello Territoriale" non comporta ulteriori costi aggiuntivi per il Comune di Castellana Grotte; **visto** il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.;

visto il T.U. n. 267/2000

DETERMINA

Per quanto in premessa di intendersi, da intendersi integralmente riportato:

- 1) **di stipulare** con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria il protocollo d'intesa per l'avvio dello Sportello Territoriale dell'U.E.P.E. di Bari presso il Comune di Castellana Grotte, sullo schema di ipotesi trasmesso dal Ministero della Giustizia con nota del 11 settembre 2014, prot n. 3253 G.V.F.;
- 2) **di stabilire** che il Protocollo d'Intesa diventa esecutivo dopo la sottoscrizione delle parti, ha durata annuale ed è soggetto a rinnovo previa intesa formale tra il Dirigente dell'U.E.P.E. e il Responsabile del Settore II;
- 3) **di allegare** lo schema di protocollo per l'avvio dello Sportello Territoriale dell'Ufficio Esecuzione Penale Esterna presso il Comune di Castellana Grotte, parte integrante del presente atto.

Il presente atto viene trasmesso alla Segreteria per la raccolta ufficiale e per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo www.comune.castellanagrotte.ba.it/.

Il Responsabile del Settore II

f.to Dr.ssa Adriana F. L. Mazzarisi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Registro albo n.301

Copia della presente determinazione è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio on line del Comune di Castellana Grotte e vi rimarrà per cinque giorni consecutivi.

Il Responsabile della Pubblicazione

f.to sig.ra Natalia Tanzarella

Castellana Grotte, 25 febbraio 2015



Ministero della Giustizia
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria



COMUNE DI CASTELLANA GROTTE
Provincia di Bari

“Protocollo d’intesa” per l’avvio dello Sportello Territoriale dell’Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Bari del Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria presso il Comune di Castellana Grotte.

Premesso che l’evoluzione legislativa in materia di interventi e servizi socio-assistenziali a partire dal D.P.R. n. 616/1977 fino al D. Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali), si muove nella direzione del progressivo decentramento amministrativo delle funzioni dello Stato agli Enti Locali;

Considerato che le leggi in materia di attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali ed in particolare la Legge 8 novembre 2000, n. 328, la L.R 10 luglio 2006, n.19 e il successivo Regolamento Regionale attuativo del 18 gennaio 2007 n. 4 e successive modificazioni, prevedono che i Comuni garantiscono a livello di Ambito Territoriale la priorità di accesso ai servizi a specifici soggetti tra cui quelli *“sottoposti a provvedimenti dell’autorità giudiziaria”*.

Rilevato che la legge 26 Luglio 1975, n. 354 *“Norme sull’ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà”*, e successive modificazioni ed integrazioni ed il relativo Regolamento di esecuzione (D.P.R. 30 giugno 2000 n.230) richiedono una stretta collaborazione tra l’Ufficio di Esecuzione Penale Esterna dell’Amministrazione Penitenziaria ed il Servizio Sociale dell’Ente Locale, anche per l’attuazione di interventi di sostegno alle famiglie di detenuti e di mantenimento delle loro relazioni familiari;

Considerato che l’azione dell’U.E.P.E. , attraverso interventi di aiuti e controllo nei confronti dei condannati in esecuzione penale esterna, disposti dalla legge penitenziaria, si configura come intervento volto a garantire la sicurezza e la tutela della Comunità;

Ritenuto che il protocollo di intesa interistituzionale è uno strumento efficace nel realizzare l’integrazione progettuale ed operativa tra le agenzie del territorio;

Viste le linee di indirizzo adottate dalla Commissione Nazionale Consultiva e di coordinamento per rapporti tra il Ministero della Giustizia e le Regioni e gli Enti Locali in materia di Esecuzione Penale;

Vista la Circolare n. 3541/5991 del 12.02.2001 del Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria avente per oggetto gli accordi di programma con le Regioni ed i Comuni per lo sviluppo di azioni comuni, progetti, opere e servizi penitenziari;

Vista l’ormai consolidata collaborazione tra il Settore Servizi Sociali del Comune di Castellana Grotte e l’Ufficio di Esecuzione Penale Esterna del Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria di Bari;

Vista la delibera di G.C. n. 230 del 30/12/2014 con la quale è stato disposto l’istituzione dello Sportello Territoriale dell’UEPE di Bari del Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria presso l’Ufficio Servizi Sociali del Comune di Castellana Grotte;

TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO

Tra il Comune di Castellana Grotte, rappresentato dalla Dr.ssa Adriana Franca Lidia Mazzarisi, nata a Castellana Grotte il 2 giugno 1958 nella sua qualità di Responsabile Settore II Sicurezza Sociale, Pubblica Istruzione, Biblioteche e Sport del Comune di Castellana Grotte

e

la dr.ssa Paola Ruggeri, nella sua qualità di Dirigente dell’Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Bari del Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria



Ministero della Giustizia
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria



COMUNE DI CASTELLANA GROTTE
Provincia di Bari

SI STIPULA QUESTO PROTOCOLLO OPERATIVO E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

1. L'attività dello "Sportello Territoriale" tenuto dall'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Bari presso la sede dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Castellana Grotte proseguirà secondo le differenti tipologie:
 - a) Soggetti in esecuzione di misure alternative alla detenzione e/o congiunti o persone significative del loro contesto familiare e relazionale;
 - b) Soggetti con problematiche rientranti nella competenza dell'Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Bari che necessitano di informazioni e consulenza su argomenti direttamente o indirettamente connessi con l'esecuzione penale esterna;
 - c) Congiunti e/o persone significative del contesto familiare e relazionale di soggetti in esecuzione di pena detentiva.
2. A tale servizio potrà, inoltre rivolgersi l'urgenza, segnalata dal Servizio Sociale territoriale avente problematiche relative all'esecuzione delle pene, nonché quei soggetti residenti, che sono convocati dall'ufficio di Esecuzione Penale Esterna per interventi connessi all'applicazione delle norme dell'Ordinamento Penitenziario.
3. Il servizio di Sportello Territoriale continuerà a garantire una presenza almeno mensile, nei giorni e orari che saranno definiti tra referenti di entrambi i servizi. A tal fine il Responsabile del II Settore metterà a disposizione degli operatori dell'U.E.P.E. un locale idoneo all'effettuazione dei colloqui, dotato di linea telefonica e di requisiti di sicurezza.
4. Il Dirigente dell'U.E.P.E. e il Responsabile del Settore II adotteranno tutti gli atti necessari ad assicurare il funzionamento dello Sportello Territoriale.
A tal proposito, sarà oggetto di particolare attenzione la circolare delle informazioni tra gli operatori coinvolti, con particolare riguardo ai Servizi esistenti o in fase di progettazione del territorio e rivolti al soddisfacimento dei bisogni della popolazione.
Gli stessi operatori, inoltre, si impegnano ad informarsi reciprocamente e con tempestività alle iniziative formative e di aggiornamento attuate in materia sul territorio.
5. Gli operatori dell'U.E.P.E. impegnati nel servizio e gli operatori del Servizio Social del Comune programmeranno periodici incontri, di norma con cadenza non superiore a due mesi, finalizzati:
 - d) Allo scambio di informazioni sui procedimenti reciprocamente segnalati ed alla formulazione di proposte operative relativamente a programmi individualizzati di trattamento su persone prese congiuntamente in carico;
 - e) Alla promozione dell'interazione progettuale ed operativa tra gli attori territoriale nell'ambito dei piani di zona e nell'ottica dell'inclusione sociale, in esecuzione delle linee programmatiche individuate dalla Legge Quadro 328/2000 L.R. 19/2006 al fine di definire competenze, obiettivi, azioni, tempi, verifiche, strumenti;
 - f) Alla verifica degli aspetti organizzativi e funzionali del Servizio, alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi ed alla eventuale rimodulazione dell'esperienza, se necessaria;
6. Il dirigente dell'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Bari ed il Responsabile del Settore II di Castellana Grotte o altro funzionario ad esso delegato, partecipano agli incontri sugli argomenti di cui all'art 5 – punto d e, conseguentemente, adottano tutti gli atti necessari per pervenire alla modifica, al potenziamento e/o all'attribuzione di nuovi obiettivi all'esperienza.
Il Dirigente dell'Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Bari, si impegna a comunicare al Dirigente del Settore II, con cadenza bimestrale, i seguenti dati: numero giornate di operatività dello sportello, numero ore di attività dello sportello, numero cittadini distinti per sesso e nazionalità che hanno fruito del servizio.
Gli stessi dati saranno comunicati cumulativamente al termine dell'annualità di durata del protocollo.
7. La realizzazione del progetto di "Sportello Territoriale" non comporta oneri finanziari specifici per l'U.E.P.E. di Bari e /o per il Comune di Castellana Grotte, l'attività svolta del personale impegnato del progetto è parte dell'attività di lavoro svolta per conto di ciascuno degli Enti di appartenenza e non



Ministero della Giustizia
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria



COMUNE DI CASTELLANA GROTTE
Provincia di Bari

configura l'instaurarsi di alcun rapporto di lavoro, dipendente o di consulenza, con l'altro Ente di appartenenza e non configura l'instaurarsi di alcun rapporto di lavoro, dipendente o di consulenza, con l'altro Ente firmatario del presente accordo.

Il presente Protocollo d'Intesa diventa esecutivo dopo la sottoscrizione delle parti ha durata annuale ed è soggetto a rinnovo previa intesa formale tra il Dirigente dell' U.E.P.E. e il Responsabile del Settore II.

Castellana Grotte, _____

Per l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna Bari
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Dirigente Dr.ssa Paola Ruggeri

Per il Comune di Castellana Grotte
Responsabile Settore II
Dr.ssa Adriana F. L. Mazzarisi

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATIVO COMUNALE